Movimento Cittadino Associato al Movimento Nazionale V.D.P.R.I.
"La Voce Del Popolo per un Risveglio Italiano"
"Riprendiamoci La Nostra Città ... Torregrotta"

Al Signor Sindaco
Dottor Antonino Caselli
Via Mezzasalma 23
98040 Torregrotta ME
PEC protocollo@pec.comune.torregrotta.me.it

RICHIESTA DI ACCESSO DOCUMENTALE

Richiesta di visione e/o copia di documenti amministrativi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

Prot. 32/25

Torregrotta 29 giugno 2025

Il sottoscritto Cannarozzo p.i. Rosario Pietro Nato a Messina Prov. ME il 04 agosto 1953 Residente a Messina Prov. Me Via San Paolino is. 108 int.5, domiciliato a Torregrotta Me, Via Crocieri n.68, cell. 3472118165; E-mail rosario.fnI@gmail.com, Pec rosario.fnI@eostecert.it, identificato con documento Carta d'Identità n. CA42404PW, rilasciata dal Comune di Messina il 10 agosto 2023 e scadenza il 04 agosto 2033; In qualità di Presidente del Movimento Cittadino Riprendiamoci la Nostra Città Torregrotta, vuole dare una spiegazione sull'espressione barriera architettonica si intende qualunque elemento costruttivo che impedisca, limiti o renda difficoltosi gli spostamenti o la fruizione di servizi, specialmente per le persone con difficoltà motorie. Gradini, pendenze, marciapiedi, spazi o passaggi stretti, strade non asfaltate, oggetti sporgenti, elementi costruttivi troppo alti, scale sono solo alcuni esempi di barriere architettoniche che limitano o impediscono alle persone disabili di utilizzare uno spazio o un servizio e di esercitare il diritto individuale all'accessibilità, sancito dalla nostra Costituzione.
La normativa che disciplina l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche?
In Italia, la normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche e di accessibilità trae origine dalla Costituzione dove, all'articolo 3, si stabilisce che "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

Di conseguenza tutti i cittadini devono essere messi nelle condizioni di poter godere di questi diritti e quindi, parlando di barriere architettoniche, di poter "accedere" a un luogo, indipendentemente dalla loro condizione personale.
Da questi principi derivano una serie di norme, fra cui anche quella che, come vedremo, disciplina l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche: la Legge 13/89, che stabilisce i termini e le modalità in cui deve essere garantita l'accessibilità ai vari ambienti, sia che si tratti di luoghi pubblici che di edifici privati.
A questa si aggiunge anche la legge 104/92 che, agli articoli 23 e 24, fissa alcuni dei riferimenti normativi più importanti in materia, compresa la rimozione degli ostacoli nello sport, nel turismo e nelle attività ricreative.
Un altro riferimento normativo importante nell'ambito dell'accessibilità e delle barriere architettoniche è il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1996, n, 503 che, al punto 2, dà la seguente definizione:

"Per barriere architettoniche si intendono:

- gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti;

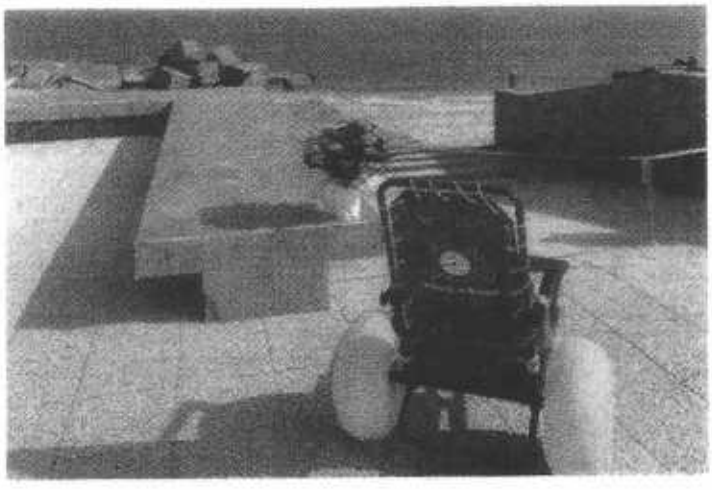
la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi."
Accessibilità, disabilità e diritto alla libertà di movimento
Disabilità e barriere architettoniche sono due concetti usati nello stesso contesto quando si parla di mobilità e di difficoltà temporanee o permanenti che limitano la capacità di movimento di una persona. La Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano nel 2009, identifica con precisione la disabilità come "il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri".
I parametri tecnici e dimensionali da rispettare e che sono correlati al raggiungimento di questi tre criteri riguardano:

a) la pendenza delle rampe
b) la presenza di spazi che consentano la rotazione della sedia a rotelle
c) le caratteristiche di un servizio igienico accessibile

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

Sono requisiti che vanno poi adattati al tipo di edificio e degli spazi a disposizione, e che valgono anche per le nuove costruzioni e le ristrutturazioni. In questi casi è obbligatorio adeguare gli interventi nel rispetto di questi requisiti e della normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
La legge 13/1989 prevede e definisce i contributi ai quali può accedere chiunque voglia intraprendere un'opera di abbattimento delle barriere architettoniche in caso di presenza di persone con disabilità motoria e per i non vedenti. Anche l'installazione di montascale e mini ascensori fa parte degli interventi che godono dei benefici economici, non solo all'interno di un'abitazione, ma anche nelle parti comuni di un edificio come per esempio le scale all'interno di un condominio.
I contributi sono a fondo perduto, si quantificano in base alla spesa prevista per gli interventi, vanno richiesti al comune di residenza, che effettua le verifiche previste per legge e, se non ci sono impedimenti, li eroga dopo l'emissione delle fatture che certificano gli interventi fatti e le spese sostenute.
Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione e/o uso di atti falsi, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,
CHIEDE
La visione o L'estrazione di copia Del/i seguente/i documento/il:

a) Copia del contratto di affidamento lavori
b) Copia del progetto
c) Copia della ditta affidataria del lavoro
d) Copia del costo effettivo del lavoro ultimato chiavi i8n mano
e) Copia del Contratto dell'acquisto della **sedia JOB da mettere in modo permanente nella Piazza Graziello Campagna ad oggi la sedia esiste solo nell'immaginazione**



e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

Per la seguente motivazione:
secondo il punto di vista del movimento e vista le persone presente per l'inaguraziо9ne con la presenza di n. 2 parroci del comune di Torregrotta dell'On. Matteo Sciotto che sancisce di un'opera di cui Il Comune di Torregrotta nella persona del Sindaco dottor Antonino Caselli e dell'Assessore Servizi Sociali Ilacqua Dario sancisce l'opera ufficiale con un costo che grava su tutti i cittadini. Il Presidente del Movimento Cittadino visto anche le foto, sono del parere che l'opera effettuata non corrisponde a quanto stabilisce la legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche

DICHIARA

di formulare la presente richiesta in qualità di Presidente del Movimento Cittadino Riprendiamoci la Nostra Città Torregrotta e che la documentazione dovrà essere inviata tramite PEC al seguente indirizzo:

rosario.fnl@postecert.it

Rosario Pietro p.t. Cannarozzo
Presidente del Movimento Cittadino
Riprendiamoci la nostra Città Torregrotta

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165



Ecco dove finisce la passerella e continua la spiaggia con sabbia e sassi

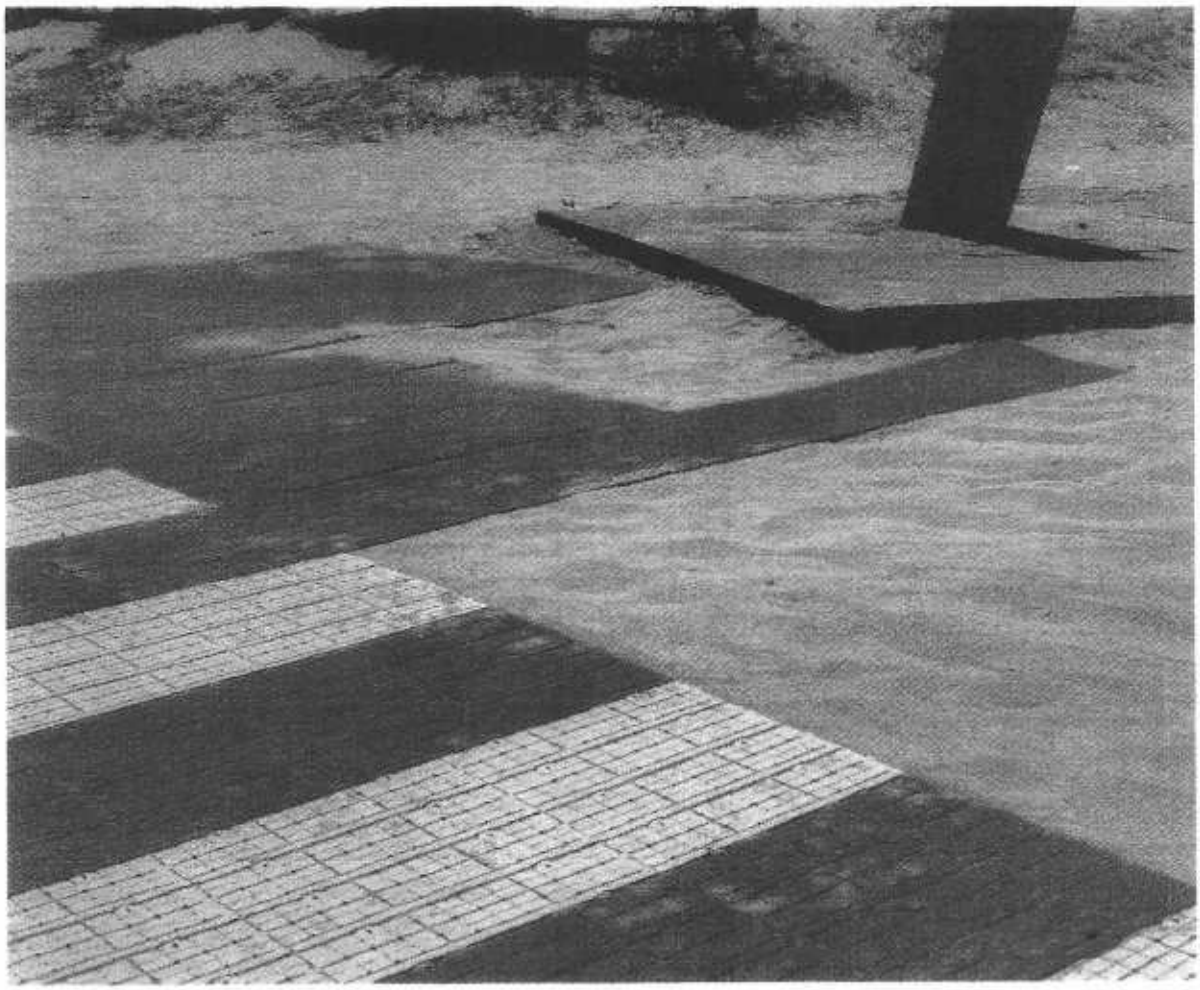
e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

ssi



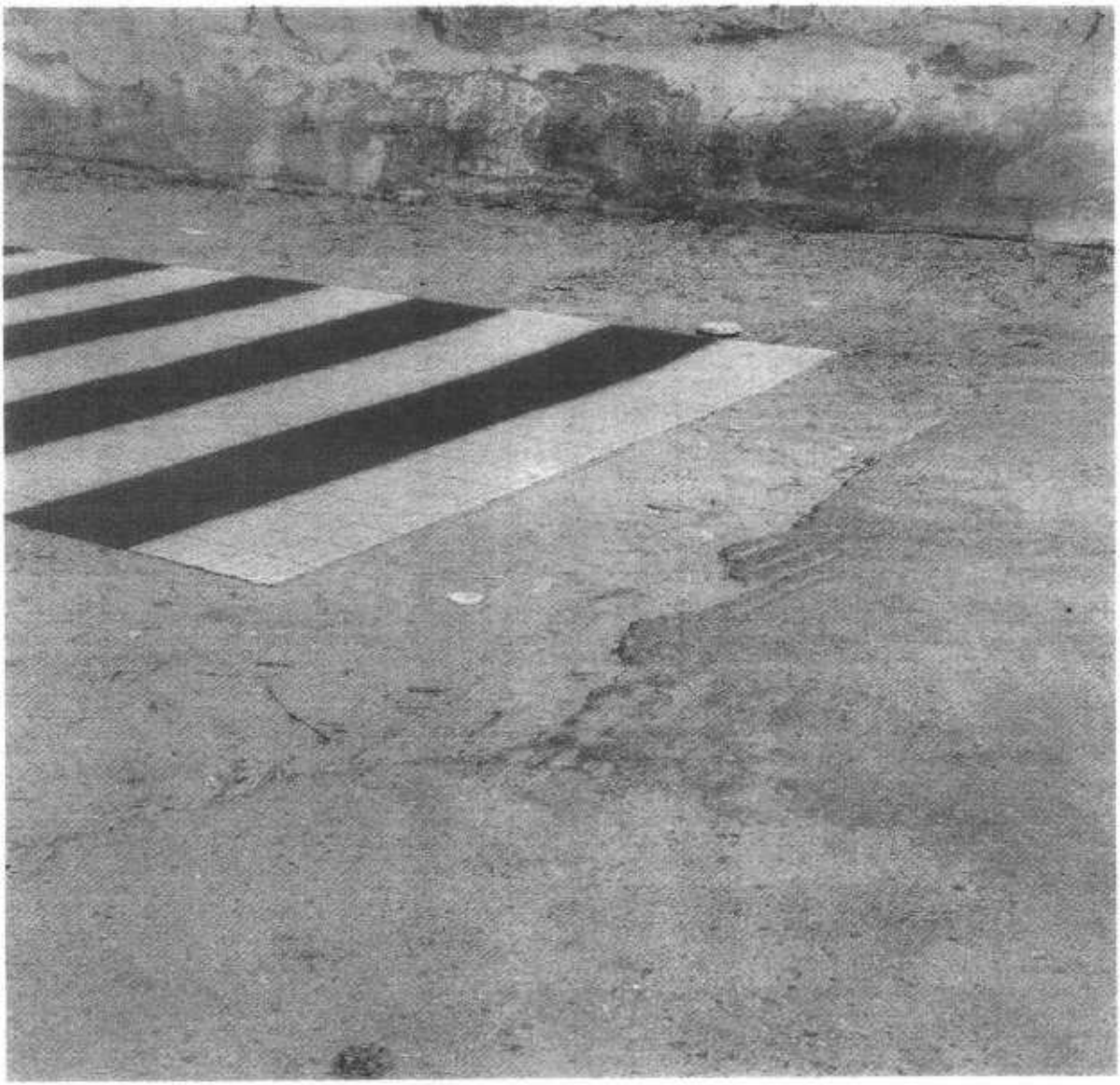
Ecco dove finisce la passerella e continua la spiaggia con sabbia e sassi

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165



Se questa è una passerella messa in sicurezza e dea innagurare insieme ai due Parroci e On. Matteo Sciot5to

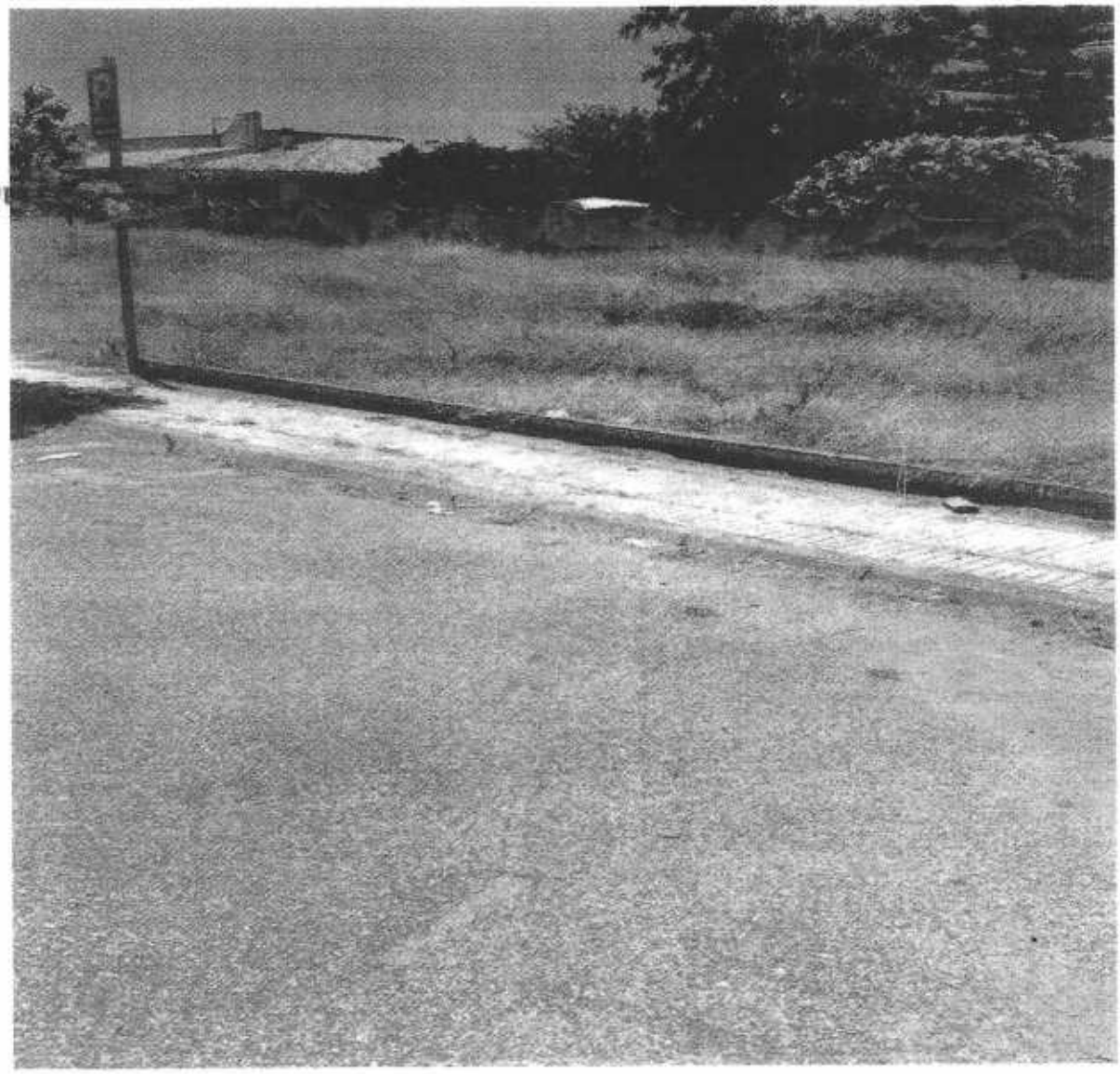
e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165



Fra l'asfalto e la sabbia vi è un solco notevole che potrebbero passare solo le carozzelle

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

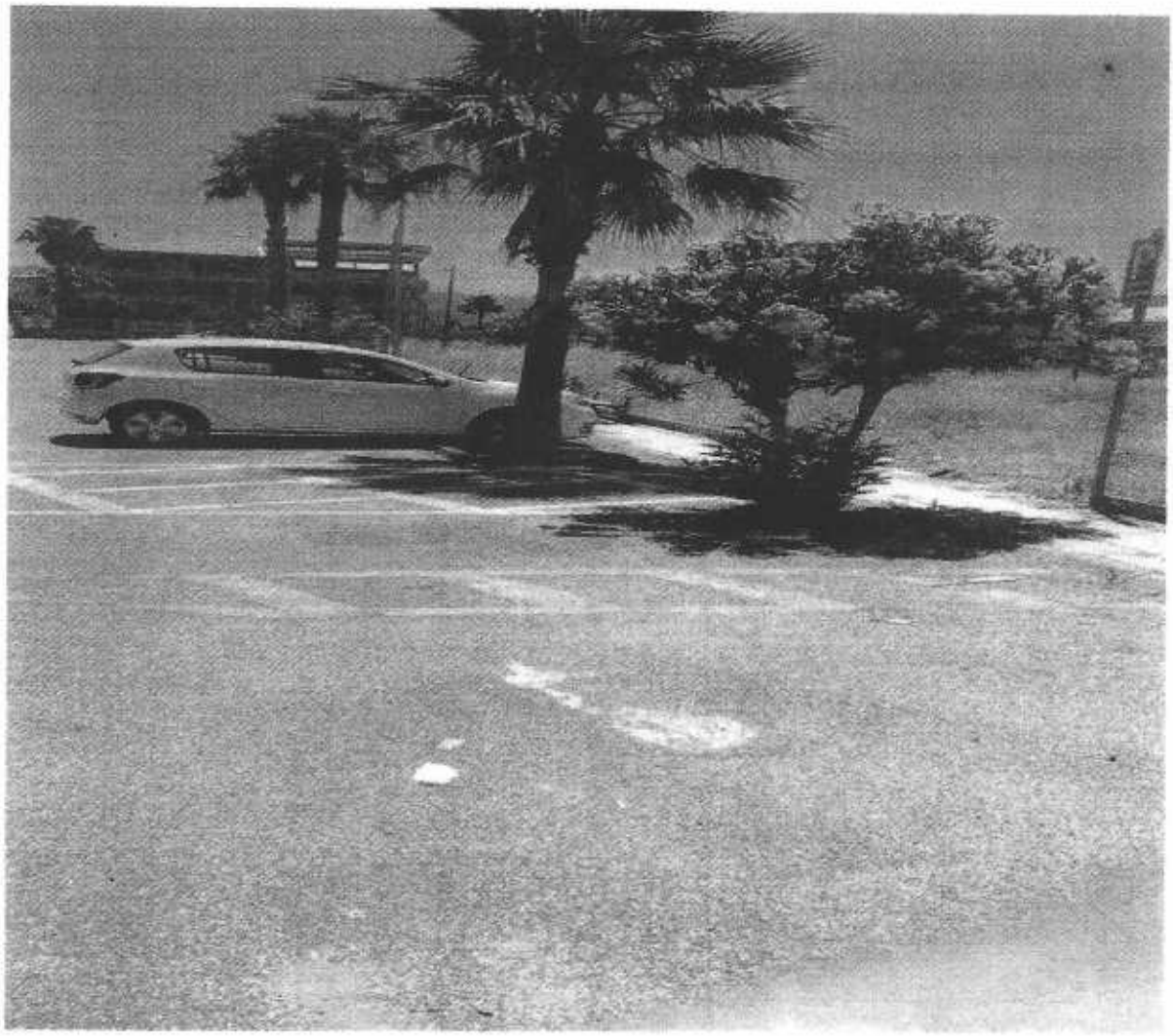
Qu



Questa è l'attrazione turristica? Sporcizia in tutti i posti

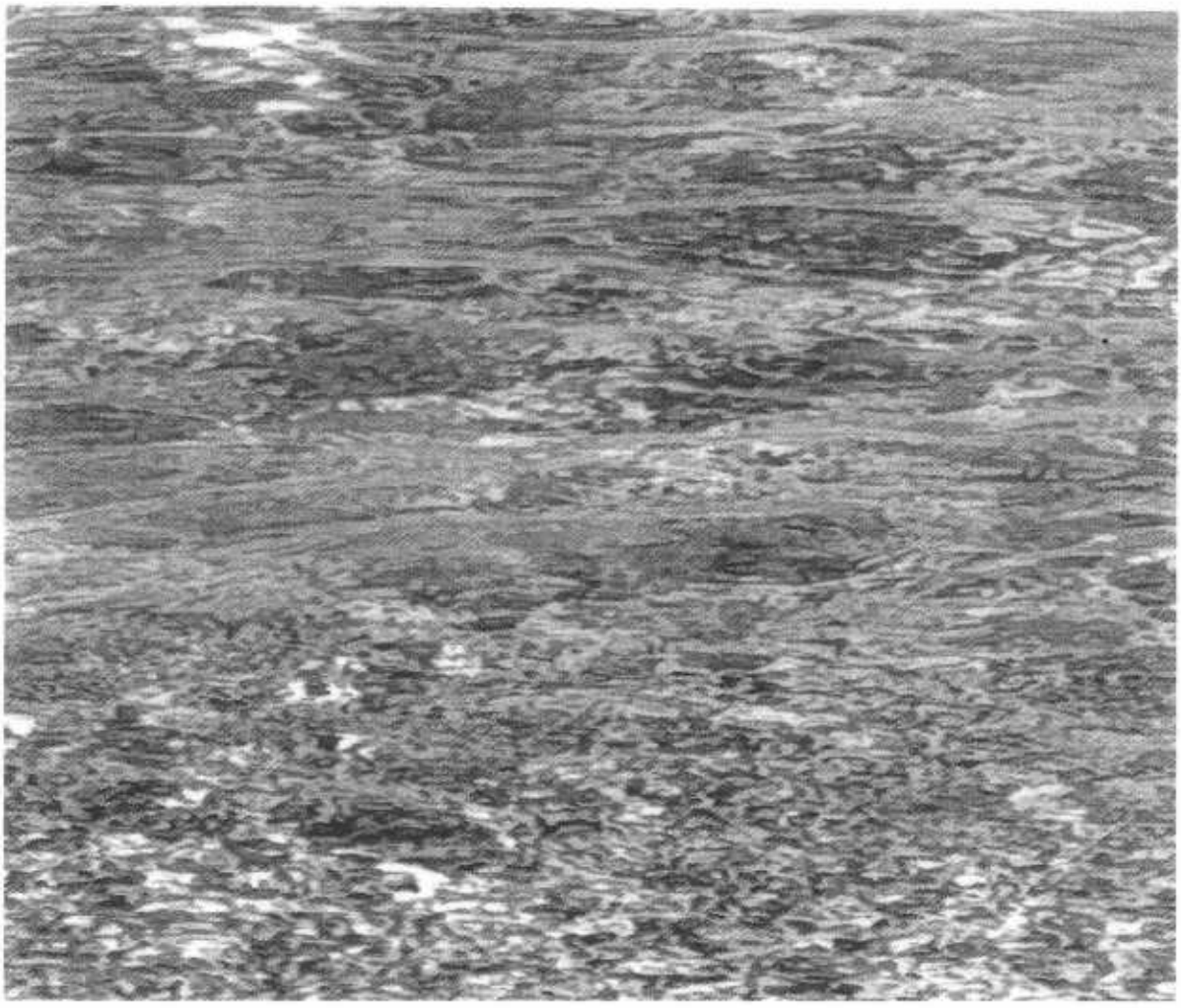
e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

+



Come si possono invitare Onorevoli, Parroci per un evento di tale importanza e non si curano i minimi particolari.

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165



Mare inquinato

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

Questa comunicazione che l'ASP ha inviato al Presidente del Movimento Cittadino Riprendiamoci la nostra città Torregrotta STABILISCE CHE IL MARE CHE BAGNA SCALA TORREGROTTA E' INQUINATO E CI DOVREBBE ESSERE L'ORDINANZA DI DIVIETO DI BALNEAZIONE

ASP MESSINA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

UOC Laboratorio di Sanità pubblica
via S.La Farina, 51 – 98125 Messina

TELEFONO
Laboratorio 090 365 3400/07
Segreteria 090 365 3412
Accettazione 090 365 3402
Balneazione 090 365 3406
e-mail segreteria.exclps@asp.messina.it

PROT 0125718/25 MESSINA 20/06/2025

OGGETTO: richiesta di accesso agli Atti dati balneazione Comune di Torregrotta

A:

Presidente Movimento cittadino
"Riprendiamoci la nostra città Torregrotta
rosario.fnl@postecert.it

e p.c. Direttore Generale

Direttore Sanitario

Direttore Amministrativo

Direttore Dipartimento di Prevenzione per la Salute

U.O. Autorizzazioni e controlli
Ambito territoriale di Milazzo
autorizcontrolli.milazzo@asp.messina.it

Struttura territoriale A.R.P.A. di Messina
arpa@pec.arpa.sicilia.it

Con riferimento alla Sua nota prot. n. 27/25 inviata a questa U.O.C. *Laboratorio di Sanità pubblica* ed acquisita in data 04.06.2025 con prot. n. 0112879, si comunica che lungo il litorale in corrispondenza delle località esplicitate (frazione Scala, ristorante Rugantino, torrenti dell'area) insistono dei divieti di balneazione "storici" per inquinamento e per l'immissione in mare di corpi idrici con sversamenti di natura fognaria; pertanto, in dette aree, così come previsto dalla normativa vigente e così come anche da Lei auspicato per evitare sperpero di denaro pubblico, non vengono eseguiti campionamenti.

Nessun dato analitico, pertanto, può essere fornito da questa UOC relativamente ai periodi indicati nella suddetta nota.

La ripresa dei campionamenti potrà avvenire, secondo quanto dettato dal D. M. Salute 30.03.2010, solo a seguito di richiesta del Sindaco, che attesti l'avvenuto risanamento dell'area e che comunichi le misure di miglioramento messe in atto, così come ribadito anche dal D.D.G. dell'Assessorato alla Salute n. 323 del 21.03.2025, pubblicato su G.U.R.S. n. 16 del 04.04.2025. In caso di esito favorevole di detti campionamenti secondo i tempi e le modalità previsti dalla Legge, potrà essere data indicazione al Sindaco di revocare le Ordinanze di divieto di balneazione e potrà essere consentito, quindi, agli utenti la fruizione delle spiagge interessate.

Non appare superfluo aggiungere che a partire dal litorale di Venetico e continuando in quello di Valdina, Torregrotta e Monforte San Giorgio le immissioni a mare o i torrenti della zona (torrente Senia, torrente Fondachello, scarico dell'impianto di sollevamento della rete fognaria di Torregrotta, saja contrada Vina) ricadono in aree vietate alla balneazione.

Infine, si ricorda che informazioni sullo stato dei suddetti torrenti, sui depuratori e sui eventuali scarichi di natura fognaria possono essere richieste per competenza ad Arpa.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

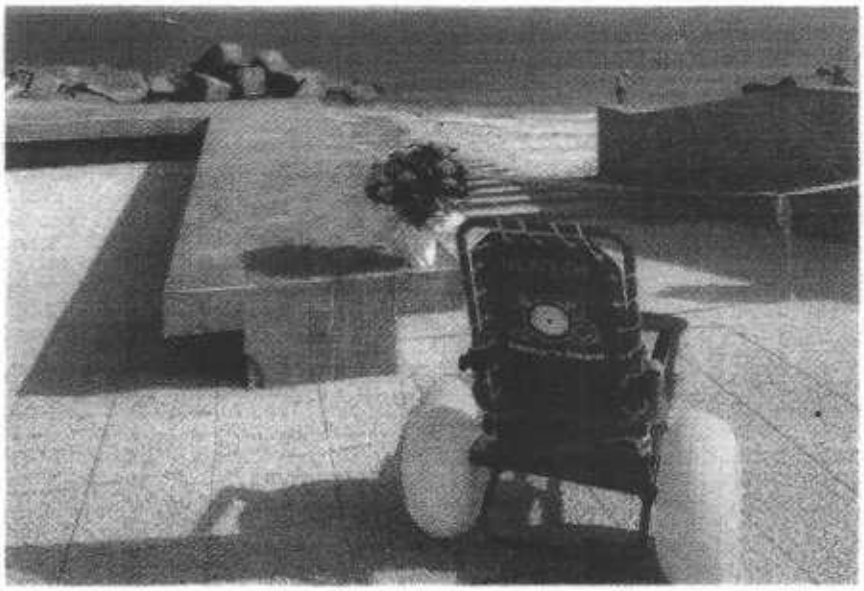
IL DIRETTORE UOC
dott. F.

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

Tirrenica

M:

Benessere condiviso
La sedia job e la passerella



Inclusione e condivisione Così la spiaggia è per tutti

Disponibile una sedia job, che permette l'ingresso in acqua alle persone con disabilità motoria Installate due passerelle mobili per garantire l'accesso agevolato direttamente dalla piazza

Maria Caterina Calogero

TORREGROTTA

Un esempio virtuoso di inclusione e di attenzione verso le esigenze dell'intera comunità, perché la spiaggia deve essere di tutti e un luogo di benessere condiviso senza ostacoli e alcun tipo di barriere. Di questo obiettivo si è resa promotrice l'amministrazione comunale di Torregrotta, e in particolare l'assessore ai Servizi sociali Dario Ilacqua, che ha progettato la collocazione di **strumenti fondamentali per l'accessibilità. Si tratta di una sedia Job, che permette l'ingresso in acqua alle persone con disabilità motoria, e di due passerelle mobili (della lunghezza di circa 150 metri) per garantire l'accesso agevolato direttamente dalla piazza.**

La presentazione della spiaggia inclusiva è stata suggellata da un momento inaugurale davvero molto emozionante, condiviso assieme ai giovani dell'associazione "Oggi e domani: la voce dei SuperAbili". «Garantire l'accessibilità è un dovere istituzionale – ha sottolineato il sindaco Nino Caselli –. Siamo davvero fieri di questa conquista».

Alla cerimonia hanno preso parte anche i parroci di Torregrotta, padre Roberto Scolaro, e di Scala Torregrotta, padre Francesco Cucinotta, che hanno sottolineato il valore della solidarietà e della collaborazione sociale, affinché nessuno resti mai indietro perché è necessario camminare tutti insieme.

«La nostra associazione era presente e, proprio perché coinvolta in prima persona, vuole esprimere un ringraziamento di cuore al sindaco e all'assessore Ilacqua per l'attenzione concreta rivolta verso chi ha più bisogno – hanno commentato i componenti di "Oggi e domani" –. Un principio che è stato pienamente rispettato e che, quando viene tradotto in azioni concrete come questa, merita di essere riconosciuto e valorizzato. Inclusione significa dignità».

Va avanti il progetto di riqualificazione dell'intero litorale: l'Amministrazione del sindaco Caselli punta a ottenere i finanziamenti necessari

Un luogo che diventa quindi accessibile e accogliente, dove ciascun cittadino può vivere il mare in libertà e serenità. «Non è stata una semplice inaugurazione, bensì un segnale tanto forte quanto chiaro: a Torregrotta nessuno deve sentirsi escluso – ha evidenziato Dario Ilacqua –. Abbiamo lavorato con determinazione per arrivare a questo risultato, perché crediamo in un'idea di comunità che non lascia indietro nessuno. Ogni barriera abbattuta è un passo verso una società più giusta. Sono grato all'on. Matteo Sciotto per averci consentito di portare avanti questo progetto». Il deputato regionale ha partecipato all'inaugurazione: «Quando le istituzioni lavorano per abbattere le barriere si compiono gesti che vanno oltre la semplice Amministrazione. Si tocca il cuore delle comunità – ha detto –. È stato bello condividere questo momento anche con l'associazione "Oggi e domani" che ogni giorno è costretta a lottare per abbattere i muri dell'indifferenza». Accanto al programma appena attuato c'è poi il progetto di riqualificazione dell'intero litorale, su cui l'Amministrazione Caselli lavora già da tempo per l'ottenimento dei fondi necessari.

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

COME MAI NON C'E' LA SEDIA JOB NON RIESCO A CAPIRE COME SI PUO' FARE UN INNAGURAZIONE SENZAQ L'ATTORE PRINCIPALE

Inclusione e condivisione

Così la spiaggia è per tutti

Disponibile una sedia Job, che permette l'ingresso in acqua alle persone con disabilità motoria

Installate due passerelle mobili per garantire l'accesso agevolato direttamente dalla piazza

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165